



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0039404
DATA: 08/04/2020
OGGETTO: Misure di potenziamento del SSN e di sostegno per le famiglie e i lavoratori di cui al D.L. n. 18/2020. Integrazione alle indicazioni contenute nella precedente nota prot. n. 31897 del 23 marzo 2020 a seguito della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2, del DPCM del 1 aprile 2020 e delle indicazioni regionali fornite con nota PG/2020/277249 del 07.04.2020

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Ferro

CLASSIFICAZIONI:

- [01-04-04]

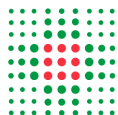
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0039404_2020_Lettera_firmata.pdf:	Ferro Giovanni	C9403220DF89DCDCC1082708D8245806 4381C983123D13092E2BE6001A5672CD
PG0039404_2020_Allegato1.doc:		B25825295180687C1782B814242CE01016 BDD47759622B69DA7E81177789B6
PG0039404_2020_Allegato2.doc:		9FBA92BD4C35EDBBE3718FFC28CF11E AA1EE4FA34F8B0B22DE369EA004CE2D E3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Angelo Fioritti - Dipartimento Salute
Mentale - Dipendenze Patologiche

Paolo Pandolfi - Dipartimento Sanita'
Pubblica

Elio Jovine - UO Chirurgia A e d'urgenza
(SC)

Giovanni Gordini - Dipartimento
Emergenza

Fabrizio Sandri - Dipartimento Materno
Infantile

Roberto Iovine - Dipartimento Medico

Giovanni Piero Frezza - Dipartimento
Servizi

Giovanni Piero Frezza - Dipartimento
Oncologico

Rosanna Campa - Dipartimento
Amministrativo

Rosanna Campa - Direzione
Amministrativa - Sub Commissario
Amministrativo

Francesco Rainaldi - Dipartimento
Tecnico-Patrimoniale

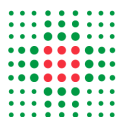
Morena Borsari - Dipartimento
Farmaceutico

Alberto Maurizzi - DAAT - Dipartimento
Attività Amministrative Territoriali

Chiara Gibertoni - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Generale-Commissario Straordinario

Chiara Gibertoni - Direzione Generale -
Commissario Straordinario

Maria Luisa De Luca - Direzione
Sanitaria - Sub Commissario Sanitario



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Fausto Trevisani - Distretto Citta' di
Bologna

Alberto Zanichelli - Distretto Pianura
Ovest

Eno Quagnolo - Distretto San Lazzaro
di Savena

Maria Cristina Cocchi - Distretto Pianura
Est

Fabia Franchi - Distretto Reno, Lavino e
Samoggia

Sandra Mondini - Distretto
dell'Appennino Bolognese

Evita Zoni - Area DATeR
dell'Integrazione e della Continuità
Assistenziale (SC)

Daniele Tovoli - UO Servizio
Prevenzione e Protezione (SC)

Grazia Matarante - UO Anticorruzione,
Trasparenza e Privacy (SC)

Monica Minelli - Direzione Attività
Socio-Sanitarie - DASS (SC)

Laura Melandri - UO Servizi
Amministrativi Ospedalieri (SC)

Elena Magri - UO Funzioni HUB (SC)

Andrea Longanesi - UO Presidio
Ospedaliero Unico Aziendale (SC)

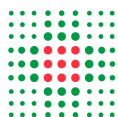
Carlo Descovich - UO Governo Clinico e
Sistema Qualità (SC)

Alessandra Danielli - UO Controllo di
Gestione e Flussi Informativi (SC)

Andrea Minarini - UO Medicina Legale e
Risk Management (SC)

Adalgisa Protonotari - UO Committenza
e Specialistica Ambulatoriale (SC)

Elisabetta Sanvito - UO Ingegneria
Clinica (SC)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

UO Sviluppo Organizzativo,
Professionale e Formazione (SC)

Direzione Generale Azienda USL di
Imola
ausl@pec.ausl.imola.bo.it

Direzione Generale Azienda
Ospedaliero Universitaria di Bologna S.
Orsola
PEldirezione.generale@pec.aosp.bo.it

Direzione Generale Istituto Ortopedico
Rizzoli
direzione.amministrativa@pec.ior.it

Pietro Cortelli - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Operativa

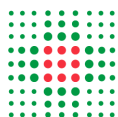
Pierfrancesco Ghedini - UO Tecnologie
Informatiche e di Comunicazione (SC)

Maria Luisa De Luca - Dipartimento
Cure Primarie

OGGETTO: Misure di potenziamento del SSN e di sostegno per le famiglie e i lavoratori di cui al D.L. n. 18/2020. Integrazione alle indicazioni contenute nella precedente nota prot. n. 31897 del 23 marzo 2020 a seguito della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2, del DPCM del 1 aprile 2020 e delle indicazioni regionali fornite con nota PG/2020/277249 del 07.04.2020

In relazione alle indicazioni contenute, da ultimo, nella nota del 23 marzo u.s. prot. n. 31897, si forniscono alcuni chiarimenti a seguito degli indirizzi regionali pervenuti in data odierna e conseguenti agli orientamenti applicativi espressi dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché ulteriori indicazioni sulle misure utilizzabili per fronteggiare l'emergenza in atto.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e coordinamento, ha diramato la circolare esplicativa n. 2/2020 sulle disposizioni contenute nel D.L. 17 marzo 2020 n. 18. Essa contiene alcuni orientamenti applicativi, con riferimento alle norme che interessano il lavoro pubblico, in modo da chiarirne la portata ed assicurare un'omogenea e corretta applicazione delle stesse in tutte le pubbliche amministrazioni.



Nel ribadire quanto già evidenziato nelle precedenti indicazioni, ossia che tutte le misure, anche quelle relative alla gestione ed amministrazione del personale, devono essere orientate all'obiettivo prioritario di rafforzare la capacità del SSR di affrontare l'emergenza epidemiologica in atto, si sottolinea come, in quest'ottica, assume particolare rilevanza garantire un'adeguata presenza in servizio degli operatori sanitari e di supporto, contemperando tutte le condivisibili misure di sostegno del personale dipendente con le prioritarie esigenze di tutela della salute dei cittadini.

Ciò premesso, si ritiene opportuno segnalare in particolare i seguenti aspetti.

Estensione durata permessi mensili retribuiti ex art. 33 L. n. 104/1992

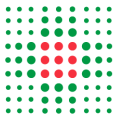
La Funzione Pubblica ha chiarito che anche ai permessi giornalieri aggiuntivi previsti complessivamente per il mese di marzo ed aprile si applicano le ordinarie regole di cumulo previste nel caso di assistenza prestata a più soggetti disabili, ovvero nel caso di assistenza prestata da parte di un dipendente esso stesso portatore di handicap con connotazione di gravità. In queste situazioni il dipendente può pertanto sommare, ai 12 giorni di permesso aggiuntivi, ulteriori 12 giorni di permesso.

Viene inoltre chiarito che non si ritiene possibile convertire in permesso ex articolo 33, comma 3, della legge n. 104/1992 le assenze già effettuate nel mese di marzo 2020 – prima dell'entrata in vigore della norma in esame – utilizzando altri istituti giuridici contrattualmente previsti (congedi ordinari, permessi per motivi personali, ecc.). Ne discende che i permessi aggiuntivi possono essere fruiti a partire dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge n. 18, ossia dal 17 marzo 2020.

La circolare precisa poi che i permessi aggiuntivi in esame sono fruibili "compatibilmente con le esigenze organizzative della pubblica amministrazione"; detto riferimento riguarda tutte le amministrazioni pubbliche e si ritiene vada riferito alle scelte inerenti la collocazione dei permessi aggiuntivi nel periodo temporale in cui essi sono fruibili, le quali dovranno quindi essere oggetto di una programmazione preventiva con il rispettivo Responsabile gestionale.

Viene quindi evidenziato che una specifica limitazione rispetto alla fruizione dei permessi aggiuntivi è contenuta all'articolo 24, al comma 2, dove si prevede che il beneficio in esame possa essere riconosciuto al personale sanitario delle aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale solo compatibilmente con le esigenze organizzative.

Si confermano quindi al riguardo le indicazioni applicative già fornite, secondo le quali la fruizione dei permessi aggiuntivi, nel periodo indicato dalla disposizione di legge, è autorizzata previa programmazione preventiva con il Responsabile di riferimento e verificata, per il personale sanitario, la compatibilità dell'assenza con le esigenze organizzative derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto.



Congedi per i dipendenti con figli

Con riferimento al congedo straordinario della durata di 15 giorni previsto per i genitori a seguito dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, e per tutto il periodo della sospensione, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che la fruizione di tale beneficio è possibile anche se l'altro genitore svolge attività lavorativa in modalità smartworking (lavoro agile).

Il Dipartimento ha ritenuto infatti che, trattandosi comunque dello svolgimento di attività lavorativa, si determini un'incompatibilità con la cura dei figli.

Avendo il DPCM del 1° aprile 2020 esteso il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado al 13 aprile 2020, si precisa che sarà possibile fruire del congedo straordinario fino a tale data.

Sono confermate le restanti indicazioni già fornite per la fruizione del beneficio.

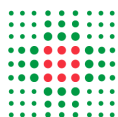
Misure dirette a tutelare i lavoratori in particolari condizioni personali

Come indicato con precedente nota, il D.L. 18/2020 ha individuato misure urgenti di tutela per i lavoratori che si trovino in una delle seguenti condizioni personali:

- portatore di handicap con connotazione di gravità (come da relativa certificazione);
- esposto ad una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita (come da certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali).

Fino al 30 aprile 2020, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero (art. 26, comma 2).

Al riguardo, la Regione Emilia-Romagna, ad integrazione delle precedenti indicazioni e a parziale rettifica delle stesse, ha ritenuto opportuno chiarire, con apposita nota e prendendo a riferimento l'inciso in cui viene previsto che "il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9." che, in riferimento al quadro normativo in essere e nelle more di ulteriori chiarimenti, non possa intendersi quale "competente autorità sanitaria" il Medico di Medicina Generale, per l'attestazione dell'assenza dal servizio di cui alla citata norma.



In attesa di ulteriori preannunciate precisazioni regionali, possono essere considerati validi i certificati dei Medici di Medicina Generale già trasmessi.

Misure straordinarie in materia di smartworking (lavoro agile)

Rispetto alla modalità di lavoro agile il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha evidenziato come, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con DPCM, il lavoro agile costituisca la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni.

Conseguentemente, si ribadisce che le presenze del personale vanno limitate alle attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza.

Come già precisato, rientrano in questo contesto, ad esempio, tutte le attività assistenziali e di supporto strettamente funzionali all'erogazione delle prestazioni sanitarie all'interno delle unità operative e dei servizi, così come riprogrammate in funzione delle esigenze straordinarie derivanti dalla emergenza epidemiologica, che richiedono la presenza dei professionisti e degli operatori sul luogo di lavoro.

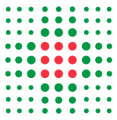
Lo stato di emergenza, ad oggi, è previsto fino al 31 luglio 2020 (fatta salva una eventuale cessazione anticipata) e, conseguentemente, le autorizzazioni straordinarie allo smartworking e le relative proroghe, possono essere rilasciate fino a tale data.

Esenzione dal servizio

Per quanto attiene all'esenzione dal servizio si è già detto che tale misura può essere motivatamente disposta qualora non sia possibile ricorrere allo smartworking e dopo aver verificato, in via prioritaria, l'applicazione dei seguenti istituti:

- ferie pregresse (considerato l'obbligo contrattuale di fruizione entro il 30/6 delle ferie anno precedente);
- congedi;
- recupero ore in eccedenza;
- rotazione del personale o altri istituti contrattuali analoghi in presenza dei relativi presupposti.

Con riguardo all'utilizzo delle ferie pregresse, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito come si tratti in sostanza di una misura garantista dei diritti dei lavoratori, di cui le amministrazioni possono legittimamente disporre, alternando eventualmente periodi di smartworking e periodi di ferie a seconda anche dei picchi di attività e delle esigenze di carattere organizzativo delle strutture interessate.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Stante l'emergenza in atto e al fine di giungere all'esenzione dal servizio in ipotesi assolutamente residuali, si ritiene che le ore in eccedenza accantonate nell'anno precedente e non recuperate, possano essere fruite, previa autorizzazione del responsabile di riferimento, a compensazione di giornate di assenza anche in via continuativa e fino al 31 luglio 2020, in deroga alle specifiche previsioni dei regolamenti aziendali che in materia prevedano diversi limiti temporali o divieti di fruizione continuativa o consecutivamente ad altre tipologie di assenza.

Si allega la modulistica predisposta per la richiesta dei permessi e congedi correlati all'emergenza, aggiornata secondo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica.

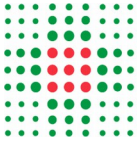
Si ricorda, a tal proposito, al personale di trasmettere le richieste ai rispettivi centri di gestione/uffici di gestione presenze assenze/sportelli qualificati esclusivamente a mezzo posta elettronica e corredati del parere del Responsabile di riferimento (fatte salve specifiche prassi in uso per l'acquisizione del parere).

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Giovanni Ferro

Responsabile procedimento:
Giovanni Ferro



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

La/Il sottoscritta/o _____ matr. _____
in servizio presso con la qualifica di _____
nominativo altro genitore/unico affidatario _____
dipendente presso _____

CHIEDE

Di assentarsi dal servizio per congedo parentale straordinario COVID-19 (art. 25 D.L.18/2020) - 15 giorni complessivi:

- a) 50% figli 0-12 anni (nome figlio più piccolo _____) dal _____ al _____
0% figli 12-16 anni (nome figlio _____) dal _____ al _____
b) 50% figli L. 104 iscritti a ogni scuola di ordine e grado o ospitati in centro
diurno (nome figlio _____) dal _____ al _____

Lì,

-Firma

Il Responsabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
Art. 47 – D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

D I C H I A R A C H E

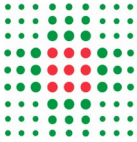
- l'altro genitore _____ non usufruisce contestualmente di qualsiasi altra tipologia di assenza (esclusa malattia, infortunio e ogni altra assenza che non consente l'accudimento dei figli)
- l'altro genitore è attualmente occupato e non è beneficiario di strumenti di sostegno al reddito per sospensione o cessazione dell'attività
- il sottoscritto o l'altro genitore hanno fruito dei seguenti periodi di congedo parentale straordinario COVID-19 D.L. 18/2020 (complessivamente per tutti i figli)
- dal _____ al _____ % retrib. _____ dal _____ al _____ % retrib. _____
dal _____ al _____ % retrib. _____ dal _____ al _____ % retrib. _____

né il sottoscritto, né l'altro genitore ha fatto o farà in futuro richiesta del beneficio di cui agli artt. 23/25 del D.L.18/2020 (bonus baby-sitter) relativamente al periodo richiesto

è informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, al Regolamento UE 2016/679 – GDPR confermato a livello nazionale dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì,

Il/la dichiarante



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

La/Il sottoscritta/o _____ matr. _____
in servizio presso con la qualifica di _____

CHIEDE

Di assentarsi dal servizio per estensione permessi giornalieri L. 104/92 ai sensi art. 24 D.L. 18/2020 (max 12):

per il familiare

per se stesso

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Lì, _____

Firma

.....

Il Responsabile

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
Art. 47 – D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

D I C H I A R A C H E

il familiare assistito o se stesso risulta in condizioni di handicap grave accertato dalla competente commissione ASL, senza revisione del giudizio rispetto all'ultima certificazione presentata a questa Azienda se per assistito, che nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto che se per figlio, l'altro genitore beneficia dei permessi per lo stesso soggetto

NB: Se nessuna delle opzioni sopra indicate è barrata, si intende che nulla è cambiato rispetto alle situazioni dichiarate all'atto della autorizzazione alla fruizione dei permessi in oggetto.

Se richiesto per altro familiare, relativamente al requisito del ricovero, dichiaro che il disabile assistito:
è ricoverato a tempo pieno (allego certificazione sanitaria attestante le condizioni di cui alla circolare Funzione Pubblica n. 13/2010)

non è ricoverato a tempo pieno, in struttura ospedaliero e/o residenziale

è informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, al Regolamento UE 2016/679 – GDPR confermato a livello nazionale dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì,

Il/la dichiarante

.....